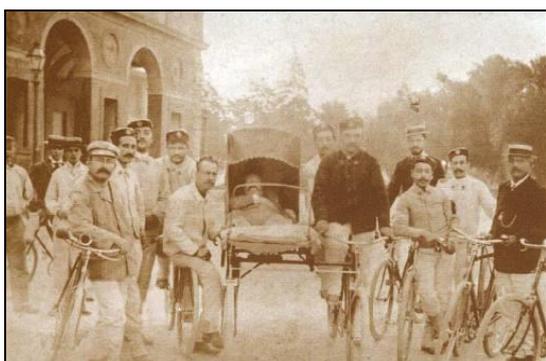


Report sintetico sui risultati anno 2023



**1900 Fratellanza Militare - Firenze:
presentazione della lettiga tandem**



**2019: corso formazione generale
Servizio Civile**



**2020: i volontari in servizio durante
la pandemia**



**2023: formazione comune progetti
del programma INR**

INDICE

Capitolo/ Paragrafo	Argomento	Pagina
	Introduzione	3
	Il servizio civile secondo ANPAS	4
	ANPAS Servizio Civile	5
	Premessa utile per la lettura di questo report	6
1	PROGETTI BANDO 2021	
1.1	Conclusione progetti	7
2	PROGETTI BANDO 2022	
2.1	Premessa	10
2.2	Analisi sulla progettazione	10
2.3	Analisi sul finanziamento dei progetti	11
2.4	Analisi sulla raccolta domande – selezioni – avvio dei progetti	12
2.5	Analisi sulle attività realizzate	15
2.6	Analisi sulle caratteristiche degli operatori volontari	16
	2.6.1 – in base al sesso	16
	2.6.2 – in base al titolo di studio	17
	2.6.3 – in base all'età	18
	2.6.4 – Attivazione posti riservati e procedure aggiuntive	19
2.7	Focus su programma sperimentale “Io non rischio 365: buone pratiche di protezione civile”	20
3	PROGETTI BANDO 2023	
3.1	Progettazione	21
3.2	Pubblicazione bando 2023	23
4	ATTIVITA' DI STRUTTURA	
4.1	Impegno nel 2023	23

Introduzione

Le Pubbliche Assistenze nascono a metà dell'800 sulla spinta degli ideali e delle guerre del Risorgimento e trovano, nel nuovo stato unitario, ampi spazi di intervento nel campo sanitario e sociale, non coperti dall'intervento dello Stato. Fin dall'inizio si caratterizzano come Associazioni laiche e democratiche, i cui ideali si fondano sui concetti di solidarietà e fratellanza, aperte alla partecipazione di tutti i cittadini. Agiscono nel campo del soccorso, sostengono le categorie sociali più deboli, intervengono nelle grandi e nelle piccole calamità nazionali, divulgano l'educazione civile e sanitaria. Si diffondono rapidamente su tutto il territorio nazionale e maturano l'esigenza di un coordinamento nazionale che nasce a Spoleto nel 1904 con la costituzione della Federazione Nazionale delle Società di Pubblica Assistenza e Pubblico Soccorso eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 1911. La vita e la storia delle Pubbliche Assistenze prosegue e si intreccia con tutte le vicende politiche, sociali e culturali del nostro paese.

All'inizio del Novecento il progresso scientifico e l'industrializzazione inducono le Pubbliche Assistenze ad adeguarsi ai bisogni sociali. I grandi temi affrontati in questi anni sono la lotta alla tubercolosi, la difesa della maternità con la nascita delle prime "banche del latte", gli asili notturni e le scuole d'igiene. I servizi di pronto soccorso si diffondono sul territorio grazie alle squadre urbane, rurali e ciclistiche, composte da uomini e da donne appositamente istruiti.

Il processo di crescita delle Pubbliche Assistenze e della Federazione Nazionale si arresta con la Grande Guerra, gli uomini vengono chiamati al fronte, ma anche qui i principi di fratellanza e di solidarietà si fanno largo. I volontari delle pubbliche Assistenze, grazie all'esperienza maturata nelle associazioni, diventano elementi preziosi del corpo di sanità militare. Così, attraverso la tragedia dei campi di battaglia, l'esperienza delle Pubbliche Assistenze sfocia nell'impegno nei confronti dei militari reduci.

Non è ancora del tutto finita la ripresa post-bellica quando sulle Pubbliche Assistenze cala la scure del governo fascista. Per circa quindici anni il loro volontariato è fortemente compromesso, nel 1930 il regime scioglie quasi tutte le associazioni e ne trasferisce beni e competenze alla Croce Rossa Italiana. Rimangono in piedi solo una ventina di Pubbliche Assistenze che nel frattempo avevano ottenuto il riconoscimento in Ipub (Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza), ma anche queste vengono poste a tutela prefettizia e la loro attività progressivamente si militarizza.

Mentre il Paese cerca di riemergere dalle macerie della guerra anche le Pubbliche Assistenze si impegnano per riconquistare il terreno perduto sotto il fascismo con la ricostruzione della Federazione Nazionale, il ripristino degli statuti e il tentativo di recupero dei propri beni e mezzi. È ciò che accade a Milano, nel 1946, con il primo congresso del dopo Liberazione. Le 64 associazioni presenti iniziano così un nuovo percorso. Nei 20-25 anni che seguono, il movimento ha una crescita complessivamente lenta, ma costante. Sarà negli anni '70 che, con l'inizio dei grandi processi di riforma e con i dibattiti ad essi legati, si apre il confronto fra chi, nel movimento, continua a ritenere che il compito delle associazioni sia quello di pura e semplice organizzazione di servizi e chi, invece, afferma la necessità del rinnovamento anche per quel che concerne le linee guida ideali che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo delle Pubbliche Assistenze.

L'ANPAS oggi: è una rete associativa nazionale e un'organizzazione di volontariato che coordina e rappresenta 937 pubbliche assistenze e 310 sezioni presenti in tutto il territorio nazionale. Si avvale di 100.409 volontari, 487.128 soci, 4.837 dipendenti e 8.781 mezzi (*dati bilancio sociale 2022*).

È ente nazionale a carattere assistenziale, associazione nazionale iscritta all'elenco centrale del Dipartimento di Protezione Civile ed ente autorizzato alle Adozioni Internazionali dalla CAI (nei paesi di Armenia, Bulgaria, Costa Rica, Gambia, Kenya, Mali, Nepal, Senegal, Sri Lanka, Taiwan). In questi ed altri paesi ANPAS realizza progetti di cooperazione allo sviluppo, a sostegno dell'infanzia e delle popolazioni più povere.

Il servizio civile secondo ANPAS

Anpas è uno dei più importanti Enti di Servizio Civile (dal 1981), prima con 3.000 obiettori in servizio presso le Pubbliche Assistenze, poi accreditata quale ente di prima classe per il Servizio Civile Nazionale ed infine iscritta all'albo del Servizio Civile Universale dal 2019.

Il movimento delle Pubbliche Assistenze ha nel proprio DNA le caratteristiche principali della difesa civile non armata e nonviolenta: cittadinanza attiva, incontro e convivenza costruttiva con altre persone (volontari) di estrazione sociale, formazione culturale, etnia, religione ed idee politiche diverse; interazione e collaborazione con le istituzioni (Asl, Comune, etc.), l'importanza del lavorare in rete con altri enti, la difesa dei diritti fondamentali dei cittadini (diritto alla salute), le regole della vita democratica, l'impegno nella tutela del territorio e dei cittadini (protezione civile).

In merito al Servizio Civile è di fondamentale importanza il rapporto e l'integrazione delle sedi Anpas con i territori in cui operano e la loro diffusione capillare. Queste caratteristiche permettono alle Pubbliche Assistenze di offrire l'opportunità di svolgere servizio civile anche a giovani che abitano in piccoli paesi, ed elemento significativo è la percentuale di copertura posti che le Pubbliche Assistenze riescono a raggiungere considerando anche che il settore di attività della maggior parte dei progetti Anpas è l'assistenza. Altri elementi significativi sono: la diffusione del Servizio Civile nelle sedi Anpas che, in controtendenza rispetto a quanto avviene in genere in Italia, non ha uno sviluppo predominante nelle regioni del sud, ma si sviluppa in maniera equilibrata nelle diverse zone d'Italia con una predominanza nelle regioni centrali e il numero di posti per sede che ha una media di poco superiore alle 4 unità per associazione.

Essere una Pubblica Assistenza significa intervenire presso le istituzioni per promuovere atteggiamenti istituzionali coerenti ed efficaci rivolti a risolvere i "guasti" sociali. Seguendo questo principio identificato dalla propria Carta di identità, Anpas, prima con l'Obiezione di Coscienza e poi con il Servizio Civile Nazionale, fa propri e realizza i principi costituzionali di solidarietà e di difesa pacifica della patria.

"Il volume I volontari del soccorso, Un secolo di storia dell'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze è una preziosa testimonianza del ruolo del volontariato nella società moderna. Le vostre associazioni celebrano nel 2004 il traguardo dei cento anni di impegno assistenziale ed umanitario: uno straordinario contributo che ha rinsaldato e continua oggi ad accrescere nella coscienza collettiva la cultura della solidarietà e del rispetto della persona. L'azione generosa e qualificata dell'ANPAS in aree d'intervento cruciali quali il soccorso e il trasporto dei feriti ammalati, la protezione civile, la tutela ambientale, l'assistenza ad anziani e disabili, la raccolta del sangue è un fattore essenziale di complementarietà fra pubblico e privato, di costruttiva collaborazione con le istituzioni. Questa prestigiosa tradizione di sussidiarietà, rinnovata oggi anche dall'entusiasmo dei giovani del servizio civile, è espressione di partecipazione responsabile e di cittadinanza, secondo i valori fondamentali della nostra Repubblica e della nuova patria europea. [...]"

Carlo Azeglio Ciampi

**(Tratto da Conti F. (2004), I volontari del soccorso -
Un secolo di storia dell'associazione Nazionale Pubbliche Assistenze)**

ANPAS Servizio Civile

Anpas SC è composta da volontari e da personale dipendente messo a disposizione dalla rete Anpas nazionale e dai vari territori regionali ed è organizzata attraverso un organigramma che realizza le proprie attività attraverso strutture organizzative di vario livello (nazionale, regionale, associativo).

L'organigramma è lo strumento attraverso il quale Anpas SC descrive, ed in alcuni casi definisce, ruoli e figure chiave all'interno della propria struttura esplicitando anche il modo in cui sono collegate e come dovrebbero relazionarsi tra loro. L'organigramma così come alcune regole di partecipazione, viene definito nel [Regolamento Anpas SC](#). Documento accettato e sottoscritto da tutti gli enti prima del loro accreditamento.

L'organigramma di ANPAS SC è formato da:

- Responsabile nazionale per il Servizio Civile: nominato dalla Direzione Nazionale ANPAS (coordina le attività di settore e quelle delle varie figure dell'organigramma di ANPAS SC, riferendo agli organi direttivi di ANPAS e rappresentando ANPAS Servizio Civile)
- Coordinamento nazionale Servizio Civile: è formato dal Responsabile Nazionale per il Servizio Civile, da un referente della Segreteria Nazionale e dai Responsabili dei sistemi di gestione delle varie fasi programmatiche/progettuali previsti dalla normativa sul SCU. Il coordinamento è nominato dalla Direzione Nazionale su proposta del Responsabile Nazionale. Il Coordinamento valuta l'andamento dei sistemi di gestione delle varie fasi programmatiche/progettuali e propone alla Commissione Nazionale eventuali modifiche/integrazioni.
- Commissione nazionale per il Servizio Civile: referenti regionali del Servizio Civile indicati dai vari comitati regionali Anpas
- Referenti segreteria nazionale Anpas: quattro figure professionali dipendenti di ANPAS Nazionale che si occupano delle diverse fasi del servizio civile
- Varie figure previste da accreditamento/programmazione/progettazione
- Aree e Gruppo Responsabili d'Area figure professionali dipendenti dei Comitati Regionali ANPAS che si occupano delle diverse fasi del servizio civile con un riferimento territoriale.
- Sedi di servizio (OLP e figure previste dal sistema di accreditamento)
- Altre figure (ad esempio eventuali esperti di settore)

Dal 2001 ANPAS ha progettato, strutturato e consolidato una struttura di risorse umane dedicate al Servizio Civile che operano in zone geografiche definite aree che fanno riferimento a strutture ANPAS territoriali (regionali, provinciali). In base ai numeri delle diverse realtà operative delle pubbliche assistenze, le dimensioni degli uffici delle aree possono essere più o meno ampie. Il loro coordinamento è realizzato da ANPAS Nazionale e dalla segreteria generale attraverso l'attività di quattro figure dipendenti che con diversi incarichi hanno gestito sin dalla creazione il coordinamento e l'aggiornamento delle varie aree.

Le aree sono organizzate prevedendo al loro interno figure che possano seguire il percorso realizzativo dei progetti, dalla progettazione alla selezione, dalla formazione al monitoraggio. Queste figure sono risorse professionali adeguatamente formate, aggiornate ed accreditate presso l'albo delle figure del Dipartimento con i diversi ruoli (formatore, selettore, esperto monitoraggio) e possono essere operatori di associazioni accreditate per il Servizio Civile o dipendenti (delle diverse strutture regionali/provinciali) con [contratto nazionale di lavoro ANPAS](#). Le strutture regionali affiancano alla parte operativa/gestionale una o più figure di riferimento associativo per il coinvolgimento diretto della base delle singole pubbliche assistenze.

Le aree, attraverso la propria struttura, hanno provveduto a gestire al meglio le varie attività messe in campo dalle pubbliche assistenze nelle diverse fasi, collaborando con i riferimenti associativi incaricati della gestione del servizio civile nelle pubbliche assistenze con i diversi ruoli previsti dai progetti.

ANPAS organizza momenti di condivisione ed aggiornamento per le figure professionali delle aree (definiti incontri di aggiornamento dei “responsabili d’area”) e di condivisione delle politiche organizzative e gestionali con le figure associative di riferimento indicate dai territori che compongono la Commissione Nazionale Servizio Civile di ANPAS.

Nel 2019 Anpas ha ottenuto l’accreditamento all’albo del Servizio Civile Universale. Oltre alla struttura di ANPAS Servizio Civile ed alle sue modalità operative, sono accreditati attualmente (dato aggiornato a marzo 2024):

- 4 sistemi relativi alla gestione delle attività di ANPAS Servizio Civile (coordinamento della gestione dell’attività, selezione dei candidati, formazione degli operatori e monitoraggio delle attività gestionali)
- 8 responsabili di settore o di area di attività
- 692 enti accreditati (pubbliche assistenze) più ulteriori 5 in fase di accreditamento
- 867 sedi di attuazione dei progetti (pubbliche assistenze, sezioni, punti di attività) più 11 in fase di accreditamento
- 330 figure di accreditamento per lo svolgimento delle attività del servizio civile, nello specifico:
 - 158 formatori più 7 in fase di accreditamento
 - 134 selettori più 4 in fase di accreditamento
 - 38 esperti di monitoraggio più 1 in fase di accreditamento

PREMESSA utile per la lettura di questo REPORT

Questo documento costituisce il completamento del rapporto CNESC (di cui ANPAS è socia), del quale la stessa Conferenza Nazionale degli Enti di Servizio Civile ha sempre reso noto realizzazione e pubblicazione attraverso momenti di presentazione/invio agli enti competenti/messa a disposizione sui propri canali comunicativi ([sito cnesc](#) e comunicazione social).

Le attività del Servizio Civile hanno una fase ciclica non facilmente allineabile al normale calendario, quindi le fasi di lavoro realizzate riguardano sempre bandi e progetti di annualità differenti. Per questo motivo questo report sintetico del 2023 viene suddiviso in capitoli seguendo la tipologia di attività realizzata ed il relativo riferimento al bando in questione. Nello specifico per quanto riguarda l’anno in questione si sono realizzate le attività di tre bandi (conclusione dei progetti del bando 2021, avvio e parziale attività del bando 2022, programmazione/progettazione e risultati del bando 2023) più la “normale” realizzazione di fasi di lavoro definibili come di struttura atte al coordinamento della rete nazionale operativa sul servizio civile.

1 - Progetti bando 2021

1.1 – Conclusione progetti

Il periodo tra maggio e giugno 2023 ha rappresentato, per ANPAS, l'ultimo giorno di servizio di tutti i progetti del bando 2021 che avevano avuto inizio un anno prima. Per questi progetti, l'analisi dei risultati del finanziamento rispetto alla progettazione ed il dettaglio rispetto ai volontari avviati al servizio era presente nel rapporto precedente ([rapporto annuale – anno 2022](#)).

In questo si riprende i dati generali di copertura posti ed avvio dei candidati con relativo dettaglio delle posizioni di rinunce e completamento del servizio:

Regione	Avvio progetti	Posti progetto	Domande ricevute	Volontari a colloquio	Posti Coperti	% copertura	Rinunce	Completato servizio
ABRUZZO	25/05/2022 e 27/06/2022	127	146	117	100	78,7	38	71
CAMPANIA	27/06/2022	231	360	284	206	89,2	59	169
EMILIA ROMAGNA	25/05/2022	373	349	264	236	63,3	116	126
LAZIO	25/05/2022	38	57	48	37	97,4	11	30
LIGURIA	25/05/2022	447	420	312	282	63,1	124	175
LOMBARDIA	25/05/2022	403	387	287	264	65,5	127	150
MARCHE	25/05/2022	220	210	161	144	65,5	61	91
PIEMONTE	25/05/2022 e 27/06/2022	390	353	261	227	58,2	114	122
PUGLIA	27/06/2022	40	70	55	37	92,5	15	25
SARDEGNA	25/05/2022	114	183	135	91	79,8	34	76
SICILIA	25/05/2022	138	334	248	135	97,8	44	111
TOSCANA	25/05/2022	712	918	648	552	77,5	262	323
UMBRIA	25/05/2022	60	67	52	47	78,3	24	26
VENETO	25/05/2022	23	39	26	19	82,6	9	12
TOTALE		3.316	3.893	2.898	2.377	71,7	1.038	1.507

Andando poi ad analizzare la situazione relativa al completamento del progetto e/o l'interruzione dello stesso dopo un periodo di servizio prestato, troviamo la seguente situazione, analizzata prima in termini assoluti poi in termini percentuali di riferimento, sempre suddividendo l'analisi in modo regionale.

Nel dettaglio, vengono riportate di seguito le due tabelle:

REGIONE	ESCLUSO IN SERVIZIO *	RINUNCIA DOPO	RINUNCIA ENTRO	RINUNCIA PRIMA	SERVIZIO TERMINATO	TOTALE AVVIATI
ABRUZZO	1	7	14	16	71	109
CAMPANIA	0	14	17	28	169	228
EMILIA ROMAGNA	1	23	39	53	126	242
LAZIO	0	0	3	8	30	41
LIGURIA	9	21	44	50	175	299
LOMBARDIA	4	28	49	46	150	277
MARCHE	2	11	23	25	91	152
PIEMONTE	0	16	27	71	122	236
PUGLIA	1	1	4	9	25	40
SARDEGNA	1	4	13	16	76	110
SICILIA	0	12	12	20	111	155
TOSCANA	12	55	85	110	323	585
UMBRIA	0	0	9	15	26	50
VENETO	1	0	6	2	12	21
Totale complessivo	32	192	345	469	1.507	2.545

REGIONE	% ESCLUSO IN SERVIZIO *	% RINUNCIA DOPO	% RINUNCIA ENTRO	% RINUNCIA PRIMA	% SERVIZIO TERMINATO
ABRUZZO	0,92%	6,42%	12,84%	14,68%	65,14%
CAMPANIA	0,00%	6,14%	7,46%	12,28%	74,12%
EMILIA ROMAGNA	0,41%	9,50%	16,12%	21,90%	52,07%
LAZIO	0,00%	0,00%	7,32%	19,51%	73,17%
LIGURIA	3,01%	7,02%	14,72%	16,72%	58,53%
LOMBARDIA	1,44%	10,11%	17,69%	16,61%	54,15%
MARCHE	1,32%	7,24%	15,13%	16,45%	59,87%
PIEMONTE	0,00%	6,78%	11,44%	30,08%	51,69%
PUGLIA	2,50%	2,50%	10,00%	22,50%	62,50%
SARDEGNA	0,91%	3,64%	11,82%	14,55%	69,09%
SICILIA	0,00%	7,74%	7,74%	12,90%	71,61%
TOSCANA	2,05%	9,40%	14,53%	18,80%	55,21%
UMBRIA	0,00%	0,00%	18,00%	30,00%	52,00%
VENETO	4,76%	0,00%	28,57%	9,52%	57,14%
Totale complessivo	1,26%	7,54%	13,56%	18,43%	59,21%

* per escluso in servizio si intende quei volontari che hanno ricevuto il provvedimento di esclusione o per superamento giorni di malattia o per decadenza dei requisiti di partecipazione

Andando poi ad analizzare la situazione relativa al riconoscimento delle competenze degli operatori volontari e la semplificazione di accesso ai progetti per i giovani con minori opportunità, queste novità sono state introdotte nei progetti attraverso strumenti generali e percorsi specifici. ANPAS ha infatti strutturato un preciso percorso valido per tutti i progetti affidandosi ad un ente esterno con i requisiti per l'emersione ed il riconoscimento di quelle competenze trasversali acquisibili nella realizzazione delle attività progettuali.

La possibilità di svolgere il riconoscimento delle competenze per tutti i progetti, in maniera automatica e semplificata, ha garantito uniformità e qualità per i progetti di ANPAS. Attraverso l'attivazione di questo percorso, oltre 1.500 operatori volontari hanno potuto veder riconosciuto l'anno di servizio come esperienza formante. Lo strumento attivato per tutti i progetti ha dato la possibilità ad ogni operatore/operatrice volontario/a che ha completato il servizio ed ha sfruttato questa possibilità, di ricevere un attestato di servizio specifico con la valutazione da parte dell'operatore locale di progetto delle sue specifiche competenze e del loro percorso di miglioramento ed incremento. Il tutto iniziato nella fase di inserimento e completato/validato al momento della conclusione del progetto attraverso percorsi centralizzati gestiti dalle strutture di riferimento.

Attraverso la sensibilizzazione delle pubbliche assistenze ad un percorso relativo al mantenimento ed al rafforzamento della consapevolezza che il Servizio Civile rappresenta uno strumento di cittadinanza attiva ma anche di inclusione ed adeguata formazione dei giovani sono stati introdotti, in base alle esigenze territoriali i percorsi di inserimento GMO e di tutoraggio degli operatori.

Il percorso di inserimento per i giovani con minori opportunità (GMO) ha portato a numeri importanti, se si pensa che circa il 15% dei posti previsti in fase di progettazione sono stati destinati a giovani GMO. Allo stesso modo anche l'introduzione di un percorso di tutoraggio per oltre il 35% dei posti presentati da ANPAS va nella stessa direzione, quella di aprirsi all'attività diretta di maggior attenzione verso quelli che possono essere operatori volontari con necessità di affiancamento.

Grazie ai progetti avviati, sono stati 293 i Giovani con minori opportunità che hanno ricevuto il provvedimento di avvio al progetto e 173 quelli che hanno completato il percorso. Allo stesso modo, rispetto al percorso di tutoraggio previsto in alcuni progetti ANPAS, sono stati 897 gli operatori "avviati" e 576 quelli che hanno portato a termine il servizio.

Nel dettaglio riportiamo la suddivisione dei GMO per regione di interesse:

Regioni	GMO AVVIATI	GMO completato il servizio
ABRUZZO	17	8
CAMPANIA	74	56
EMILIA ROMAGNA	49	21
LAZIO	5	1
LIGURIA	51	24
PIEMONTE	42	25
PUGLIA	10	6
SARDEGNA	24	18
TOSCANA	10	8
UMBRIA	6	2
VENETO	5	4
TOTALE	293	173

Ed i volontari affiancati da tutor sempre in base alla ripartizione regionale:

Regioni	Operatori affiancati da TUTOR AVVIATI	Operatori affiancati da TUTOR Completato servizio
ABRUZZO	17	15
CAMPANIA	228	169
LAZIO	41	30
MARCHE	152	91
PIEMONTE	236	122
PUGLIA	40	25
SARDEGNA	6	5
SICILIA	155	111
TOSCANA	22	8
TOTALE	897	576

2 - Progetti bando 2022

2.1 – Premessa

I progetti finanziati per ANPAS nel bando pubblicato in data 15 dicembre 2022 sono stati progettati per la scadenza prevista dal dipartimento del Servizio Civile per il maggio 2022.

I progetti presenti nel bando sono stati tutti attivati ed hanno avuto inizio tra maggio e giugno 2023. Di conseguenza le fasi che sono state realizzate nell'anno 2023 riguardano le fasi di raccolta domande, selezione delle candidature, avvio dei progetti, formazione e parte delle attività progettuali.

Di seguito verranno analizzate le suddette fasi che hanno portato alla generazione dei progetti, al loro finanziamento ed alla loro parziale realizzazione.

2.2 – Analisi sulla progettazione

Il bando di servizio civile del 15 dicembre 2022 ha visto pubblicato i risultati della progettazione di servizio civile conclusa nel maggio 2022 e che ha dato realizzazione operativa dei progetti finanziati nel 2023 con le attività previste in base alle diverse fasi temporali.

Analizzando i numeri dei progetti presentati, si evince un sostanziale mantenimento dei numeri di posti progetto di ANPAS rispetto alla progettazione 2021. Il tutto è determinato da un numero confermato di progetti e da una diminuzione di media posti/sede dato l'incremento di pubbliche assistenze coinvolte nella fase progettuale.

Nel dettaglio sono riportati i dati delle tre ultime fasi di progettazione:

Regione	2022			2021			2020		
	Sedi	Posti	Progetti	Sedi	Posti	Progetti	Sedi	Posti	Progetti
Abruzzo	36	134	3	31	127	3	31	119	3
Basilicata	16	50	2	7	31	2	6	25	2
Calabria	8	77	1	15	101	2	16	101	2
Campania	41	194	3	44	231	3	40	216	3
Emilia Romagna	82	371	8	82	375	8	84	337	8
Lazio	10	39	1	10	38	1	10	37	1
Liguria	88	413	4	85	447	4	89	412	7
Lombardia	92	434	4	90	414	4	87	393	4
Marche	41	228	6	40	220	6	39	199	6
Piemonte	124	378	10	121	393	10	125	385	10
Puglia	11	52	2	9	40	2	11	48	2
Sardegna	25	101	4	26	114	4	25	110	5
Sicilia	32	148	2	28	138	2	29	118	2
Toscana	195	700	9	195	715	8	183	630	12
Umbria	8	60	1	8	60	1	8	56	2
Veneto	5	23	1	5	23	1	5	23	3
TOTALE	814	3.402	61	796	3.467	61	788	3.209	72

Media posti/sede e sedi/progetto	4,2	56	4,4	57	4,1	45
----------------------------------	-----	----	-----	----	-----	----

L'approfondimento di questi dati e della fase progettuale in questione era presente nel [rapporto annuale – anno 2022](#).

2.3 – Analisi sul finanziamento dei progetti

Entrando nello specifico dei progetti finanziati con la pubblicazione nel bando, i 3.402 posti presentati da ANPAS sono stati finanziati per oltre il 95%, dato che conferma sostanzialmente la percentuale di finanziamento del bando precedente

Di seguito sono riportati i totali degli ultimi dieci bandi di servizio civile:

REGIONE	bando 2022	bando 2021	bando 2020	bando 2019	bando 2018	bando 2017	bando 2016	bando 2015	bando 2013	bando 2011
ABRUZZO	134	127	99	0	87	71	56	31	4	0
BASILICATA	0	0	25	0	26	17	15	11	0	0
CALABRIA	0	0	101	50	84	86	90	77	0	0
CAMPANIA	194	231	144	0	135	118	96	66	22	0
EMILIA ROMAGNA	371	373	337	329	327	342	325	269	27	0
LAZIO	39	38	0	0	31	29	24	20	0	0

LIGURIA	408	447	392	376	348	333	298	291	226	81
LOMBARDIA	434	403	393	144	411	395	377	371	94	185
MARCHE	228	220	199	156	163	153	150	153	10	0
PIEMONTE	375	390	385	0	350	326	296	245	0	92
PUGLIA	52	40	40	8	34	32	26	24	0	0
SARDEGNA	101	114	101	36	120	113	146	96	0	97
SICILIA	148	138	118	12	62	57	28	20	0	0
TOSCANA	683	712	516	530	619	644	560	546	219	497
UMBRIA	60	60	56	50	50	50	47	45	0	22
VENETO	23	23	0	17	21	18	15	4	0	0
TOTALE	3.250	3.316	2.906	1.708	2.868	2.784	2.549	2.269	602	974

A livello di zone Istat le percentuali di incidenza sul totale si mantengono sostanzialmente invariate e nel dettaglio sono così "rappresentabili"

Zone ISTAT	Posti	% sul totale posti
Nord	1.611	49,57
Centro	1.010	31,08
Sud ed Isole	629	19,35
TOTALE	3.316	100

2.4 – Analisi sulla raccolta domande – selezioni – avvio progetti

Per quanto riguarda la raccolta delle domande, il bando pubblicato in data 15 dicembre ha permesso (a seguito di un'integrazione di gennaio) ai candidati di presentare domanda fino al 20 febbraio 2023, data dalla quale sono iniziate le fasi di selezione delle candidature.

A seguito dei colloqui selettivi realizzati da selettori accreditati coadiuvati da referenti associativi sono stati inviati al Dipartimento i documenti necessari per le procedure di approvazione delle graduatorie realizzate ed il relativo provvedimento di avvio dei progetti.

Nella seguente tabella sono riepilogati i dati relativi alla raccolta delle domande ed alla successiva selezione:

Regione	Posti Progetto	Domande ricevute	Volontari a colloquio	Posti coperti	Posti vuoti	% copertura
ABRUZZO	134	130	120	98	36	73,1
CAMPANIA	194	309	236	169	25	87,1
EMILIA ROMAGNA	371	238	199	189	182	50,9
LAZIO	39	49	40	34	5	87,2
LIGURIA	408	290	236	223	185	54,7
LOMBARDIA	434	252	204	196	238	45,2
MARCHE	228	174	139	129	99	56,6

PIEMONTE	375	264	211	193	182	51,5
PUGLIA	52	101	61	47	5	90,4
SARDEGNA	101	119	94	73	28	72,3
SICILIA	148	353	239	146	2	98,6
TOSCANA	683	740	575	476	207	69,7
UMBRIA	60	33	28	28	32	46,7
VENETO	23	24	19	17	6	73,9
TOTALE	3.250	3.076	2.401	2.018	1.232	62,1

I progetti si sono avviati in tre diverse date: 25 maggio, 12 giugno e 27 giugno. Nel dettaglio seguente sono riportati i progetti avviati con relativa data di inizio richiesta ed i posti coperti a fronte dei posti a disposizione con anche le specifiche delle domande ricevute e dei volontari che hanno sostenuto il colloquio, sostanzialmente il dettaglio progettuale della precedente tabella regionale.

Regione	Titolo	data inizio	POSTI PROGETTO	DOMANDE RICEVUTE	VOLONTARI A COLLOQUIO	POSTI COPERTI
ABRUZZO	Centri di Aggregazione Giovanile in Abruzzo 2022	27/06/2023	10	12	11	10
ABRUZZO	Io Non Rischio 365: la popolazione	25/05/2023	14	18	18	13
ABRUZZO	Le Pubbliche Assistenze abruzzesi solidali e in Movimento	25/05/2023	110	100	91	75
CAMPANIA	CAMPANIA SOLIDALE	27/06/2023	75	87	71	59
CAMPANIA	VOLONTARI ATTIVI IN PROTEZIONE CIVILE	27/06/2023	59	144	102	56
CAMPANIA	VOLONTARI IN RETE PER UNA PIENA CITTADINANZA	27/06/2023	60	78	63	54
EMILIA ROMAGNA	INSIEME IN SERVIZIO CON STEFANO GAMBARINI 2022	25/05/2023	58	25	21	20
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A MODENA 2022	25/05/2023	42	20	16	16
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A MODENA CENTRO NORD 2022	25/05/2023	52	38	32	29
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A MODENA PER IL SOCIALE 2022	25/05/2023	17	19	13	11

EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A PARMA 2022	25/05/2023	90	48	43	43
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A PIACENZA 2022	25/05/2023	28	16	15	14
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE A REGGIO EMILIA 2022	25/05/2023	64	47	40	40
EMILIA ROMAGNA	PUBBLICHE ASSISTENZE IN ROMAGNA 2022	25/05/2023	20	25	19	16
LAZIO	Con noi puoi...2022	25/05/2023	39	49	40	34
LIGURIA	CiaSCUno incluso	25/05/2023	37	35	26	21
LIGURIA	Nessuna SCUsa	25/05/2023	185	132	106	105
LIGURIA	Ti farò SCUdo	25/05/2023	58	43	34	31
LIGURIA	We ReSCUe	25/05/2023	128	80	70	66
LOMBARDIA	ZONA ALPINA	25/05/2023	77	36	26	26
LOMBARDIA	ZONA DEI LAGHI	25/05/2023	116	75	64	61
LOMBARDIA	ZONA DELLA PIANURA	25/05/2023	103	64	55	50
LOMBARDIA	ZONA METROPOLITANA	25/05/2023	138	77	59	59
MARCHE	ADRIATICUM 2022	25/05/2023	45	22	21	21
MARCHE	AESIS 2022	25/05/2023	28	27	18	16
MARCHE	CONERO 2022	25/05/2023	26	21	18	18
MARCHE	PICENUM 2022	25/05/2023	46	30	22	21
MARCHE	SOS TRASPORTO SANITARIO 2022	25/05/2023	19	17	14	12
MARCHE	UN ANNO PER LA VITA 2022	25/05/2023	64	57	46	41
PIEMONTE	AIUTO IN MOVIMENTO	27/06/2023	40	33	25	25
PIEMONTE	CITTADINANZA IN AZIONE	12/06/2023	51	35	28	27
PIEMONTE	COMUNITA' IN SOCCORSO	12/06/2023	43	37	30	24
PIEMONTE	DIREZIONE BENESSERE	27/06/2023	5	6	4	3
PIEMONTE	EMERGENZA CIVILE	12/06/2023	40	29	24	24
PIEMONTE	IL SORRISO NELLE MANI	27/06/2023	46	25	23	19
PIEMONTE	LA CULTURA DEL PRIMO SOCCORSO	12/06/2023	5	9	7	5
PIEMONTE	RIANIMAZIONE CIVILE	12/06/2023	58	47	35	32
PIEMONTE	SOLIDARIETA'	27/06/2023	38	16	16	15

	NELL'ASSISTENZA					
PIEMONTE	SOSTEGNO SOLIDALE	27/06/2023	49	27	19	19
PUGLIA	PICCOLI AMICI CRESCONO 2022	27/06/2023	8	11	11	8
PUGLIA	PUGLIA SOLIDALE 2022	27/06/2023	44	90	50	39
SARDEGNA	Ad Maiora semper	25/05/2023	6	8	8	4
SARDEGNA	Mano nella mano	25/05/2023	18	24	17	12
SARDEGNA	Orizzonti solidali	25/05/2023	44	60	50	38
SARDEGNA	Sardegna al centro	25/05/2023	33	27	19	19
SICILIA	2022 MODI PER ASSISTERE	25/05/2023	108	206	145	106
SICILIA	Rete di protezione 2022	25/05/2023	40	147	94	40
TOSCANA	Assistenza Soccorso Arezzo Grosseto e Siena 2022	25/05/2023	91	101	69	59
TOSCANA	Assistenza Soccorso Empoli e Pistoia 2022	25/05/2023	116	107	88	77
TOSCANA	Assistenza Soccorso Firenze e Prato 2022	25/05/2023	159	176	129	106
TOSCANA	Assistenza Soccorso Lucca Massa e Versilia 2022	25/05/2023	96	85	72	66
TOSCANA	Assistenza Soccorso Pisa e Livorno 2022	25/05/2023	141	140	123	107
TOSCANA	Info Salute Toscana 2022	25/05/2023	35	64	40	27
TOSCANA	Io Non Rischio 365: il volontariato	25/05/2023	12	14	10	10
TOSCANA	L'Assistenza Sanitaria all'Elba 2022	25/05/2023	11	9	9	9
TOSCANA	Volontariato e Territorio 2022	25/05/2023	22	44	35	15
UMBRIA	GIMO in Umbria - Giovani Motivati 2022	25/05/2023	60	33	28	28
VENETO	S.O.S. Veneto Servizio Operativo Sanitario	25/05/2023	23	24	19	17

2.5 – Analisi sulle attività realizzate

Essendosi avviati tra maggio e giugno, tutti i progetti hanno avuto, nell'anno 2023, le prime fasi di realizzazione, vale a dire avvio al servizio, inserimento, formazione (specifica e generale) e primo step di monitoraggio.

Pur con diverse date di avvio al servizio, al 31 dicembre 2023, per tutti i progetti si è arrivato al completamento almeno della metà delle attività previste. È possibile quindi fare una fotografia dell'andamento progettuale rispetto alle rinunce ed abbandoni fino a quella data, alla formazione realizzata entro la scadenza dei 180 giorni ed alla situazione dei volontari in servizio.

REGIONE	AVVIATI AL SERVIZIO *	ESCLUSO IN SERVIZIO §	RINUNCIA PRIMA	RINUNCIA ENTRO	RINUNCIA DOPO	In servizio °	FORMATI #
ABRUZZO	108	1	10	21	5	71	77
CAMPANIA	191	0	23	14	4	150	158
EMILIA ROMAGNA	191	0	32	16	9	134	143
LAZIO	36	0	3	6	1	26	28
LIGURIA	232	3	46	30	5	148	159
LOMBARDIA	202	1	34	30	7	130	132
MARCHE	138	1	24	22	5	86	100
PIEMONTE	200	1	50	18	2	129	132
PUGLIA	52	0	4	5	1	42	42
SARDEGNA	78	2	11	5	1	59	60
SICILIA	165	1	25	11	2	126	130
TOSCANA	516	1	99	44	23	349	372
UMBRIA	28	0	5	5	1	17	20
VENETO	20	0	4	2	0	14	15
TOTALE	2.157	11	370	229	66	1.481	1.568

* - comprende sia i volontari selezionati dopo i colloqui che i subentri effettuati a seguito di rinunce/abbandoni

§ - per escluso in servizio si intende quei volontari che hanno ricevuto il provvedimento di esclusione o per superamento giorni di malattia o per decadenza dei requisiti di partecipazione

° - si intende i volontari in servizio alla data di redazione del rapporto (marzo 2024)

- si intende per formati operatori che hanno partecipato all'intero modulo formativo generale SCU (per ANPAS - 44 ore)

2.6 – Analisi sulle caratteristiche degli operatori volontari

Altro elemento che si può valutare ed esaminare è quello riferito alle caratteristiche degli operatori volontari attivi nei progetti del bando 2022. **Come premessa generale è giusto evidenziare come i dati presi in esame sono parametrati al totale dei giovani avviati al servizio e quindi il totale di riferimento sia dato dai posti coperti inizialmente più i subentri (totale che viene preso in considerazione anche per le analisi successive).**

2.6.1 - Distinzione per sesso dei volontari impiegati

Analizzando i volontari in base alla distinzione per sesso si nota come venga confermata, dopo anni di prevalenza di operatori volontari di genere maschile, l'inversione di tendenza degli ultimi due bandi dove si

registrava più alta la presenza di genere femminile, come riportato dalla tabella riepilogativa seguente che riporta i totali percentuali degli ultimi dieci bandi:

GENERE	2022 %	2021 %	2020 %	2019 %	2018 %	2017 %	2016 %	2015 %	2013 %	2011 %
FEMMINE	51,69	54,22	54,00	47,72	46,90	46,44	48,76	47,88	43,98	47,59
MASCHI	48,31	45,78	46,00	52,28	53,10	53,56	51,24	52,12	56,02	52,41

Passando all'esame dei dati regionali, si ha la seguente situazione:

REGIONE	F	% F	M	% M	TOTALE
ABRUZZO	51	47,22%	57	52,78%	108
CAMPANIA	95	49,74%	96	50,26%	191
EMILIA ROMAGNA	113	59,16%	78	40,84%	191
LAZIO	13	36,11%	23	63,89%	36
LIGURIA	111	47,84%	121	52,16%	232
LOMBARDIA	111	54,95%	91	45,05%	202
MARCHE	72	52,17%	66	47,83%	138
PIEMONTE	110	55,00%	90	45,00%	200
PUGLIA	23	44,23%	29	55,77%	52
SARDEGNA	51	65,38%	27	34,62%	78
SICILIA	69	41,82%	96	58,18%	165
TOSCANA	269	52,13%	247	47,87%	516
UMBRIA	17	60,71%	11	39,29%	28
VENETO	10	50,00%	10	50,00%	20
TOTALE	1.115	51,69%	1.042	48,31%	2.157

2.6.2 - Distinzione per titolo di studio dei volontari impiegati

L'analisi degli operatori volontari in base ai titoli di studio degli stessi si divide in base alle seguenti categorie di titolo di studio: laureati, diplomati e volontari con la licenza media inferiore.

Negli anni la suddivisione degli operatori in base al titolo ha portato ad una netta prevalenza degli operatori con il titolo del diploma (dato di solito attorno al 60%) e con una percentuale minima di candidati laureati (attorno al 5%), dati sostanzialmente confermati anche per questo bando di analisi.

CATEGORIA DI STUDIO	% Bando 2022	% Bando 2021	% Bando 2020	% Bando 2019	% Bando 2018	% Bando 2017	% Bando 2016	% Bando 2015	% Bando 2013	% Bando 2011
Laurea	5,66	5,82	6,87	3,73	5,01	6,40	8,87	11,04	9,00	5,03
Diploma superiore	63,61	67,35	69,31	59,3	63,15	49,93	62,13	56,73	59,36	62,17
Licenza media inferiore	30,74	26,84	23,82	36,96	31,83	43,67	29,01	32,23	31,64	32,80

Passando all'analisi regionale dei dati emerge quanto segue:

REGIONE	LICENZA MEDIA INFERIORE	% Licenza media inferiore	LICENZA MEDIA SUPERIORE	% Licenza media superiore	LAUREA	% Laurea	TOTALE
ABRUZZO	34	31,48%	67	62,04%	7	6,48%	108
CAMPANIA	35	18,32%	138	72,25%	18	9,42%	191
EMILIA ROMAGNA	75	39,27%	102	53,40%	14	7,33%	191
LAZIO	11	30,56%	24	66,67%	1	2,78%	36
LIGURIA	94	40,52%	129	55,60%	9	3,88%	232
LOMBARDIA	59	29,21%	130	64,36%	13	6,44%	202
MARCHE	36	26,09%	95	68,84%	7	5,07%	138
PIEMONTE	79	39,50%	117	58,50%	4	2,00%	200
PUGLIA	12	23,08%	35	67,31%	5	9,62%	52
SARDEGNA	24	30,77%	51	65,38%	3	3,85%	78
SICILIA	36	21,82%	109	66,06%	20	12,12%	165
TOSCANA	158	30,62%	339	65,70%	19	3,68%	516
UMBRIA	8	28,57%	19	67,86%	1	3,57%	28
VENETO	2	10,00%	17	85,00%	1	5,00%	20
TOTALE	663	30,74%	1372	63,60%	122	5,66%	2157

2.6.3 - Distinzione per età dei volontari impiegati

Andando ad analizzare i volontari impiegati in base alla loro età (fissando come dato l'età dei giovani al momento della presentazione della domanda) si è deciso di suddividerla in tre categorie rapportabili anche ai percorsi di studio:

- dai 18 ai 21 anni (diploma - laurea breve)
- dai 22 ai 24 anni (laurea)
- dai 25 ai 28 anni (post laurea)

I dati generali hanno portato ai seguenti risultati, messi a confronto con quelli degli ultimi dieci bandi:

Fascia età	% vol bando 2022	% vol bando 2021	% vol bando 2020	% vol bando 2019	% vol bando 2018	% vol bando 2017	% vol bando 2016	% vol bando 2015	% vol bando 2013	% vol bando 2011
da 18 a 21	54,38	51,16	60,02	56,46	54,62	46,58	39,37	34,65	33,67	43,96
da 22 a 24	27,17	27,66	23,48	23,42	23,95	29,04	34,35	36,72	39,04	31,89
da 25 a 28	18,45	21,18	16,50	20,13	21,43	24,38	26,28	28,63	27,29	24,14

Con i dati di questo bando, la fascia di età tra i 18 ed i 21 anni si conferma la più numerosa superando ampiamente il 50%

Passando all'analisi dei dati regionali:

REGIONE	18/21	% 18/21	22/24	% 22/24	25/28	% 25/28	TOTALE
ABRUZZO	68	62,96%	22	20,37%	18	16,67%	108
CAMPANIA	96	50,26%	51	26,70%	44	23,04%	191
EMILIA ROMAGNA	110	57,59%	50	26,18%	31	16,23%	191
LAZIO	17	47,22%	9	25,00%	10	27,78%	36
LIGURIA	123	53,02%	65	28,02%	44	18,97%	232
LOMBARDIA	118	58,42%	51	25,25%	33	16,34%	202
MARCHE	77	55,80%	38	27,54%	23	16,67%	138
PIEMONTE	120	60,00%	45	22,50%	35	17,50%	200
PUGLIA	25	48,08%	13	25,00%	14	26,92%	52
SARDEGNA	34	43,59%	25	32,05%	19	24,36%	78
SICILIA	75	45,45%	58	35,15%	32	19,39%	165
TOSCANA	285	55,23%	144	27,91%	87	16,86%	516
UMBRIA	14	50,00%	10	35,71%	4	14,29%	28
VENETO	11	55,00%	5	25,00%	4	20,00%	20
TOTALE	1.173	54,38%	586	27,17%	398	18,45%	2.157

2.6.4 – Attivazione posti riservati e procedure aggiuntive

Anpas nazionale ha aggiunto a tutti i programmi un accordo di rete con Stea Consulting e, sempre con lo stesso ente, è stato fatto anche un accordo per l'attestazione delle competenze. E' stato aggiunto un accordo con ISCO per la certificazione delle competenze e per il tutoraggio che è stato inserito in tutti i progetti ad eccezione dei progetti piemontesi che invece hanno inserito un autonomo accordo sia per la certificazione delle competenze che per il tutoraggio (con relativo accordo con Manpower srl). Per quanto riguarda invece l'inserimento di posti riservati a Giovani con Minori Opportunità sono stati previsti all'interno dei diversi progetti in base alle disponibilità operative delle sedi di attuazione.

Andando ad analizzare la situazione nel dettaglio regionale, essendo ancora i progetti in corso e non potendo avere i dati reali di quanti tra i GMO e gli operatori volontari in generale abbiano usufruito delle agevolazioni previste e completato i vari percorsi previsti, riepiloghiamo gli operatori volontari avviati al servizio (e quindi per i quali strutturalmente è stata prevista la possibilità del percorso di tutoraggio) e quello dei GMO attivati in base alle domande di operatori volontari di quella categoria.

Nel dettaglio regionale ecco i numeri di riferimenti:

REGIONE	OPERATORI avviati al servizio e quindi inseriti nel percorso di tutoraggio	GMO ATTIVATI
ABRUZZO	108	15
CAMPANIA	191	42
EMILIA ROMAGNA	191	39
LAZIO	36	3

LIGURIA	232	34
LOMBARDIA	202	0
MARCHE	138	21
PIEMONTE	200	39
PUGLIA	52	10
SARDEGNA	78	14
SICILIA	165	0
TOSCANA	516	8
UMBRIA	28	2
VENETO	20	5
TOTALE	2.157	232

2.7 – Focus su programma sperimentale “Io non rischio 365: buone pratiche di protezione civile”

Con la partenza dei programmi al 25 maggio 2023 ha preso avvio anche il programma sperimentale “**Io non rischio 365: buone pratiche di protezione civile**” dove ANPAS è titolare dello stesso e partecipa con due progetti:

- “**Io non rischio 365: il volontariato**” riguardante 10 volontari avviati al servizio in 7 sedi di servizio di pubbliche assistenze della Toscana impiegati in attività di informazione alla popolazione sui temi della prevenzione, sulla conoscenza rischi legati al territorio e sui comportamenti da adottare per ridurne gli effetti.

- “**Io non rischio 365: la popolazione**” riguardante 13 volontari avviati al servizio in 7 sedi di servizio di pubbliche assistenze dell’Abruzzo impiegati in attività di pianificazione partecipata per rendere i cittadini protagonisti attivi del Sistema di protezione civile locale.

Oltre il carattere “interregionale” un’altra particolarità del programma è la presenza anche di un progetto denominato “**Io non rischio 365: la comunicazione**”, dove gli enti attuatori sono il Dipartimento della Protezione Civile (con sede di attuazione a Roma) e la Fondazione Cima (con sede di attuazione a Savona). I 4 volontari a loro assegnati sono impiegati in attività che contribuiranno all’elaborazione di contenuti multimediali, alla diffusione delle buone pratiche di protezione civile attraverso siti istituzionali e canali social e ad ampliare il target della campagna coinvolgendo le nuove generazioni.

In questo programma le attività comuni e principali (selezione, formazione, gestione generale, coordinamento) sono state realizzate da ANPAS così come l’organizzazione di una parte di formazione specifica comune a tutti i progetti. Con questa sinergia le attività hanno visto la partecipazione strutturata e coordinata degli operatori volontari anche ad eventi di comunicazione e coinvolgimento della cittadinanza con spazi informativi e divulgativi al Festival Nazionale del Servizio Civile (organizzato dalla CNESC a Roma), al Lucca Comics, ed al Festival della Scienza oltre che, ovviamente, l’accurata attività di organizzazione e partecipazione agli eventi dei giorni della Campagna Nazionale di Io non Rischio.

Nel progetto “**Io non rischio 365: il volontariato**” ha iniziato l’attività anche Emilia Del Pino, operatrice volontaria c/o ANPAS Nazionale dal 25/05/2023 che descrive così i suoi primi sette mesi di servizio.

Il progetto di Servizio Civile “Io Non Rischio 365: il volontariato” è nato per me come un’esperienza inaspettata. Ho iniziato il mio percorso alla fine di maggio, poco dopo aver concluso l’università, senza

sapere cosa avrei dovuto fare nello specifico né quanto mi avrebbe potuto coinvolgere emotivamente, ma questa esperienza si è rivelata per me qualcosa di davvero prezioso.

In questo anno ho avuto la possibilità innanzitutto di conoscere il mondo di Anpas, nello specifico il mio progetto mi ha permesso di vedere da vicino come lavora la Protezione Civile, mi ha insegnato quelli che sono i rischi che interessano il nostro territorio, i comportamenti da tenere per ridurre le conseguenze di tali rischi e mi ha dato poi le competenze per poter imparare a trasmettere tutte queste informazioni alla popolazione.

Oltre alle nozioni più teoriche, questo percorso lo considero come un'esperienza di arricchimento personale. Ho avuto occasione di conoscere moltissime persone, tra cui i ragazzi che hanno vissuto come me questa nuova iniziativa di Servizio Civile, con i quali ho potuto condividere giornate di formazione e svolgere attività sul territorio. Questa opportunità mi ha fatto conoscere anche molte persone che lavorano in Anpas ed esperti dei Dipartimenti di Protezione Civile, permettendomi così di accrescere sempre di più il mio bagaglio di vita.

Alla domanda "rifaresti il Servizio Civile?" sicuramente risponderai di sì. Solo ora che ho vissuto questa esperienza capisco perché molte persone, una volta che sono dentro questo mondo, decidono di continuare a farne parte.

3 - Progetti bando 2023

3.1 – Progettazione

La fase di progettazione si è conclusa entro la data di scadenza prevista dal dipartimento che era, dopo proroga concessa, indicata nel 26 maggio 2023.

Anche quest'anno la collaborazione con gli altri enti di servizio civile è continuata ed ha visto la coprogrammazione - con modalità e numeri diversi – con altri 4 enti accreditati:

- Cesc Project
- Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia
- Dipartimento Nazionale Protezione Civile
- Centro Servizi Vol.TO

Con Anpas come ente titolare, sono stati presentati:

- **2 programmi di intervento** senza collaborazione con altri enti nelle regioni Liguria e Piemonte
- **8 programmi di intervento** in collaborazione con le Misericordie nelle regioni Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Sardegna, Umbria e Veneto
- **1 programma di intervento** al quale partecipano Dipartimento Protezione Civile e Fondazione Cima
- **1 programma di intervento** in Piemonte in collaborazione con CSV Vol.TO

Con Anpas come ente co-programmante, si è partecipato a:

- **7 programmi di intervento** presentati da Misericordie nelle regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Puglia, Sicilia e Toscana
- **1 programma di intervento** presentato da Cesc Project con un progetto abruzzese sui centri ricreativi giovanili in provincia di L'Aquila (Avezzano, Civitella Roveto e L'Aquila) al quale partecipano anche CSV Abruzzo e Uildm
- **1 programma di intervento** presentato da CSV Vol.TO ed al quale partecipano anche Città di Torino e ASC APS

Con Anpas sono stati presentati infine:

- **59 progetti di servizio civile universale** coinvolgendo 832 sedi di Pubblica Assistenza (o sezioni di queste) per un totale di **3.245 posti** (3,9 la media posti/sede) e di questi **720** prevedono l'accesso per Giovani con Minori Opportunità (5.628 bassa scolarizzazione e 158 difficoltà economiche).

La collaborazione più grossa è stata anche quest'anno con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia che ha visto intrecciare la collaborazione in ben 14 regioni italiane, praticamente tutte quelle attive nel servizio civile tranne Liguria e Piemonte. Le due organizzazioni insieme hanno presentato progetti per oltre 6 mila posizioni (6.299).

Anpas nazionale ha aggiunto a tutti i programmi un accordo di rete con Stea Consulting e, sempre con lo stesso ente, è stato fatto anche un accordo per l'attestazione delle competenze. E' stato aggiunto un accordo con Volontariamente Sicuri per la certificazione delle competenze (ad eccezione di Basilicata, Campania, Piemonte) e per il tutoraggio che è stato inserito in tutti i progetti ad eccezione dei progetti di Basilicata, Campania, Piemonte e Sicilia che invece hanno inserito un autonomo accordo sia per le competenze che per il tutoraggio.

Riepilogo regionale rispetto ai tre anni precedenti

Regione	2023			2022			2021			2020		
	Sedi	Posti	Progetti									
Abruzzo	34	116	3	36	134	3	31	127	3	31	119	3
Basilicata	17	48	2	16	50	2	7	31	2	6	25	2
Calabria	7	69	1	8	77	1	15	101	2	16	101	2
Campania	44	213	3	41	194	3	44	231	3	40	216	3
Emilia Romagna	85	359	6	82	371	8	82	375	8	84	337	8
Lazio	10	39	1	10	39	1	10	38	1	10	37	1
Liguria	89	378	4	88	413	4	85	447	4	89	412	7
Lombardia	89	398	4	92	434	4	90	414	4	87	393	4
Marche	39	220	6	41	228	6	40	220	6	39	199	6
Piemonte	125	365	11	124	378	10	121	393	10	125	385	10
Puglia	14	63	2	11	52	2	9	40	2	11	48	2
Sardegna	26	90	3	25	101	4	26	114	4	25	110	5
Sicilia	39	167	2	32	148	2	28	138	2	29	118	2
Toscana	199	643	9	195	700	9	195	715	8	183	630	12
Umbria	8	53	1	8	60	1	8	60	1	8	56	2
Veneto	7	24	1	5	23	1	5	23	1	5	23	3
TOTALE	832	3245	59	814	3402	61	796	3467	61	788	3209	72

Media posti/sede e posti/progetto	3,9	55	4,2	56	4,4	57	4,1	45
-----------------------------------	-----	----	-----	----	-----	----	-----	----

3.2 – Pubblicazione bando 2023

Il 22 dicembre 2023 è stato pubblicato il bando relativo con il finanziamento di 2.318 posti in 598 sedi di servizio civile distribuite su 497 sedi di Pubbliche Assistenze.

Confrontando i numeri di finanziamento con quanto presentato nel maggio 2023 in fase di progettazione abbiamo il seguente riepilogo regionale:

Regione	posti presentati	posti ridotti per richiesta ANPAS *	posti finanziati	% finanziamento
ABRUZZO	116	2	114	100
BASILICATA	48	0	48	100,00
CALABRIA	69	2	67	100,00
CAMPANIA	213	7	0	0,00
EMILIA ROMAGNA	359	0	359	100,00
LAZIO	39	0	39	100,00
LIGURIA	378	14	364	100,00
LOMBARDIA	398	0	398	100,00
MARCHE	220	0	0	0,00
PIEMONTE	365	10	158	44,51
PUGLIA	63	0	0	0,00
SARDEGNA	90	7	83	100,00
SICILIA	167	0	0	0,00
TOSCANA	643	7	611	96,07
UMBRIA	53	0	53	100,00
VENETO	24	0	24	100,00
TOTALE	3.245	49	2.318	72,53

* posti per i quali ANPAS (dopo richiesta delle Pubbliche Assistenze e/o dei Comitati Regionali interessati) ha prodotto una rimodulazione progettuale togliendo e/o riducendo i posti a disposizione di alcune associazioni non più interessate e/o che non garantivano più la corretta realizzazione degli stessi progetti

4 – Attività di struttura

4.1 – Impegno nel 2023

Le attività di coordinamento e gestione del Servizio Civile vengono verificate e realizzate dalla struttura di ANPAS (segreteria nazionale e aree) e rendicontate agli organi associativi riuniti periodicamente.

La Direzione Nazionale (riunita in media una volta al mese) ed il Consiglio Nazionale ANPAS (riunito in media una volta al trimestre) sono costantemente aggiornati con specifici punti sul Servizio Civile nell'ordine del giorno delle riunioni che possono prevedere "lo stato dell'arte" del settore e le decisioni da prendere di loro competenza (nuovi accreditamenti, presentazione progetti, attività che impegnano il movimento).

L'Assemblea Nazionale invece ha approvato il bilancio consuntivo (e quello preventivo) anche per la parte che riguarda le attività e la gestione delle risorse destinate al settore Servizio Civile (per i cui riferimenti sono presenti nelle specifiche dello stesso e di questo rapporto i totali investiti).

Per quanto riguarda la pianificazione operativa delle attività svolte durante il periodo di riferimento è stata aggiornata costantemente la Commissione Nazionale Servizio Civile (composta dai responsabili regionali ANPAS per questo settore). Gli argomenti degli aggiornamenti sono stati quelli relativi alle varie fasi di attività del settore e la loro condivisione ha delineato le scelte strutturali e gestionali per la corretta realizzazione delle attività, sia quelle "ordinarie" dei progetti di Servizio Civile (progettazione, promozione, raccolta domanda, selezione, formazione, monitoraggio) che quelle "straordinarie" (realizzazione progetti sperimentali, percorsi appositamente istituiti per situazioni di intervento necessarie per la corretta realizzazione progetti e programmi).

Nel corso dell'anno sono stati previsti continui aggiornamenti delle varie figure attive nei progetti e quelle di sistema (formatori, selettori ed esperti di monitoraggio). In particolare, con la necessità prevista dal Dipartimento di rimodulazione del sistema di formazione per il necessario adeguamento alle nuove Linee guida dipartimentali (pubblicate nel gennaio 2023), ANPAS ha deciso di riallineare il sistema di formazione del proprio settore servizio civile con quello istituzionale. Questo perché le esigenze di accreditamento all'albo del Dipartimento Servizio Civile dei propri standard formativi hanno origine più "antiche" rispetto allo svilupparsi di un sistema formativo nazionale di ANPAS. Negli anni sono state coordinate le varie esigenze, cercando un'omogeneità di offerte formative che permettessero di mantenere in piedi il sistema settoriale in base agli obblighi previsti rispettando principi e percorsi previsti dal generale mondo formativo del movimento.

Per questo sono stati programmati - contestualmente all'aggiornamento del proprio sistema di formazione servizio civile esistente – due percorsi di "formazione formatori" per tutte le figure accreditate:

- percorso metodologico: previsto per tutti i formatori accreditati che non avevano ancora partecipato alle giornate previste dal sistema formativo nazionale (percorso essere ANPAS). Due gruppi formativi di due fine settimana ciascuna da realizzarsi tra fine 2023 ed inizio 2024
- percorso specifico: con illustrazione del nuovo sistema formativo e relativo kit. A questo saranno invitati i formatori ancora attivi sul territorio e che hanno partecipato al primo percorso. I gruppi formativi saranno quindi da definire in base all'effettiva operatività dei formatori accreditati esistenti e il percorso si realizzerà dopo l'approvazione del nuovo sistema da parte del Dipartimento (indicativamente tra fine 2024 ed inizio 2025)

Il sito di ANPAS, nella pagina dedicata al servizio civile è stato costantemente aggiornato con le varie notizie riguardanti le fasi specifiche delle attività di Servizio Civile che avevano interesse generale (le possibilità determinate dalla pubblicazione del bando, le date dei colloqui selettivi, la pubblicazione delle graduatorie dei vari progetti, ecc). Allo stesso modo, gli aggiornamenti sono stati veicolati anche tramite i canali social di Anpas (twitter, facebook, instagram, youtube). Sono stati inoltre realizzati video riguardanti le attività dei volontari (sia di servizio che di formazione), pubblicate raccolte fotografiche relative ad eventi specifici (formazione, primo giorno di servizio) e raccolto testimonianze da parte degli operatori volontari attraverso

degli articoli pubblicati. All'interno del [bilancio sociale di ANPAS](#) infine è stato riassunto e descritto l'impegno della struttura e del movimento per la gestione e lo sviluppo della parte progettuale ed organizzativa del sistema servizio civile.

ANPAS ha inoltre ovviamente sostenuto tutte le attività promosse e realizzate da CNESC, come la definizione di un contributo per la riforma del Servizio Civile, l'organizzazione e la partecipazione agli incontri tematici ed istituzionali, la pubblicazione e la diffusione dei comunicati stampa relativi ai vari eventi riguardanti il servizio civile. ANPAS ha organizzato e gestito un gazebo tematico all'interno del secondo festival nazionale del Servizio Civile in collaborazione con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e con la gestione affidata totalmente agli operatori volontari in servizio civile del programma "Io non rischio 365: buone pratiche di protezione civile"

Con la presenza di propri referenti è stata garantita la partecipazione ai consigli di presidenza ed alle assemblee CNESC, alle riunioni di Consulta Nazionale Servizio Civile della quale ANPAS fa parte e la presenza ai vari e diversi gruppi di lavoro che si sono succeduti per le varie fasi procedurali del servizio civile (dall'accreditamento alla realizzazione dei progetti).



REALIZZATO DA - ANPAS SERVIZIO CIVILE
Via Pio Fedi 46/48 - 50142 FIRENZE (FI)
Tel. 055/30.38.290
serviziocivile@anpas.org
www.anpas.org